TAVOLA CXXIX.

CAVALIERE DI S. LUIGI

Luigi XIV, per compensare gli uffiziali de' suoi eserciti creò un ordine militare nel 1693, col nome di s. Luigi; aggiungendo all' onore anche il vantaggio di pensioni, da accrescersi coll' aumentarsi de' meriti. Nella costituzione dichiarò il re, capo, sovrano e gran maestro dell' Ordine, volendo che la gran maestranza fosse per sempre unita ed incorporata alla corona. Tutti i cavalieri dell' ordine portano una croce d' oro, sulla quale è l' immagine di s. Luigi: i gran-croce la portan pendente da un nastro largo quattro dita color di fuoco, il quale loro scende dalla spalla destra all' anca sinistra, ed hanno ancora un' altra croce ricamata sopra la giubba ed il mantello. I commendatori portan solo il nastro colla croce da esso pendente, ed i semplici cavalieri portano solamente in petto la croce d'oro pendente da un piccolo nastro color di fuoco. Essa croce è di otto punte come quella dell' ordine del S. Spirito, con de' gigli ne' quattro angoli: nel mezzo avvi un cerchio, in una parte del quale vedesi la immagine di s. Luigi armato di corazza con sopra il manto reale, tenente nella destra una corona di spine ed i chiodi della passione con questo motto: *Luduvicus magnus instituit MDCLXXXXIII*, e nell' altra mano una spada, la cui punta trapassa una corona d' alloro, e pendente da un nastro bianco, con queste parole intorno: *Bellicae virtutis praemium.*